

axélero S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
axélero S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della axélero S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle altre note illustrative.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società, a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha realizzato una perdita pari ad Euro 22.365 migliaia ed evidenzia un patrimonio netto negativo pari a Euro 29.034 migliaia, inoltre l'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 31.418 migliaia, e sussistono alla stessa data importi significativi relativi a debiti scaduti verso fornitori e terze parti. Risulta inoltre notificata a carico della Società una istanza di fallimento promossa da un fornitore, per il quale il Tribunale competente ha fissato l'udienza di trattazione il prossimo 19 giugno 2019.

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli amministratori nel paragrafo "*Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e prospettive di continuità aziendale*" della Relazione sulla Gestione, nonché nelle note al bilancio dove in sintesi è indicato che:

- la Società nel corso della seconda metà del 2017 si è trovata in una inattesa situazione di difficoltà operativa a causa di una massiccia sottrazione di clientela;
- in tale contesto la Società ha conferito dapprima un incarico a primari advisor per l'assistenza alla redazione di un nuovo piano industriale e per valutare possibili opzioni strategiche;
- la Società, successivamente, dopo avere avviato delle discussioni con i principali partner finanziari volta alla rimodulazione delle esposizioni esistenti ed alla relativa razionalizzazione e ristrutturazione del debito, stante l'aggravarsi dello stato di crisi finanziario, ha deciso di avviare un procedimento di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 161, comma sesto della Legge Fallimentare, con ricorso depositato il 23 novembre 2018;
- la Società ha pertanto elaborato un piano di ristrutturazione del debito e di risanamento aziendale che è stato sottoposto ad un professionista per la asseverazione, il quale ha rilasciato la propria attestazione in data 22 marzo 2019;
- in data 17 aprile 2019, il Tribunale competente ha rilasciato un provvedimento nel quale dichiarava l'improcedibilità della procedura di concordato;
- in data 24 aprile 2019 si è tenuto un Consiglio di Amministrazione della Società, nel quale gli Amministratori hanno dichiarato impregiudicata ogni valutazione in merito ad eventuali soluzioni concorsuali di continuità aziendale, considerando pertanto ancora fattibile un percorso di risanamento attraverso una nuova procedura concorsuale.

Gli Amministratori segnalano che la valutazione favorevole al mantenimento del presupposto della continuità aziendale è frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento di eventi che, in quanto futuri, sono e restano inevitabilmente soggetti ad incertezza.

Al 31 dicembre 2018 la Società ha iscritto crediti commerciali per Euro 21.121 migliaia, il cui valore di recupero è influenzato in maniera significativa dalla possibilità della Società di operare in un'ottica di continuità aziendale.

Come evidenziato nelle note al bilancio al paragrafo dedicato alle partecipazioni, cui si rimanda, i valori delle partecipazioni nelle Società controllate Arreeba S.p.A. e Privategriffe S.r.l. sono stati determinati sostituendo il criterio del costo adottato fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, con il criterio del fair value ai sensi dello IAS 39. Per quanto riguarda la partecipazione nella Società controllata Arreeba S.p.A, il trattamento contabile suindicato ha consentito di rilevare all'interno del patrimonio netto relativo al bilancio di axélero S.p.A. al 31 dicembre 2018, una riserva da rivalutazione a fair value pari ad Euro 8.743 migliaia, e relativamente al conto economico al 31 dicembre 2018, un provento finanziario da valutazione a fair value pari ad Euro 209 migliaia. Le incertezze sulla continuità aziendale della axélero S.p.A., come sopra descritte, possono determinare impatti significativi sui parametri e sulle metodologie valutative adottate ai fini della stima, aumentandone così il livello di aleatorietà, pertanto non siamo in grado di esprimerci né sulla adeguatezza delle metodologie, né sulla sostenibilità del valore della partecipazione in oggetto.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio d'esercizio della axélero S.p.A. al 31 dicembre 2018.

Alla data della presente relazione, la Società non ha completato le proprie analisi sugli impatti del principio IFRS 15. Tale circostanza rappresenta una deviazione rispetto a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, i cui effetti non sono tuttavia da noi determinabili a causa dell'indisponibilità delle informazioni necessarie.

Infine, alla data della presente relazione, non abbiamo ottenuto risposta alla nostra richiesta di conferma dati e informazioni alla fine dell'esercizio, effettuata in conformità ai principi di revisione, da parte di alcuni legali della Società. Non siamo stati in grado di ottenere elementi probativi sufficienti ed appropriati, mediante lo svolgimento di procedure alternative, relativamente agli elementi oggetto di conferma. Conseguentemente, non siamo in grado di stabilire se fossero necessarie rettifiche alla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché al risultato del periodo, e agli elementi che costituiscono il rendiconto finanziario.

Richiamo d'informativa

Come da comunicato stampa del 31 maggio 2019, l'Assemblea degli azionisti convocata per il giorno 30 maggio 2019 per le deliberazioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, è andata deserta in quanto l'azionista di riferimento non ha partecipato all'Assemblea, in attesa del deposito della domanda di concordato, avendo ritenuto che il promovendo concordato preventivo, costituisca misura funzionale al ristabilimento dello sbilancio patrimoniale della Società.

Inoltre nello stesso comunicato stampa si informa che il Consiglio di Amministrazione della Società ha assunto in data 30 maggio 2019, la determina di cui all'art. 152 della legge fallimentare, per il deposito di una nuova domanda di concordato preventivo con continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa della rilevanza delle limitazioni e degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

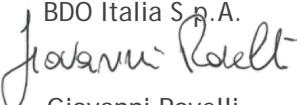
Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della axélero S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della axélero S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della axélero S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società, a causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della axélero S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla sua conformità alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 12 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio